



COMUNE DI CARNAGO

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO:

**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024/2026
E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI
DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO
267/2000**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARABELLI BARBARA - Presidente	Sì
2. CARABELLI CARLO - Consigliere	Sì
3. FOLETTI NADIA - Consigliere	Sì
4. MAZZOLENI GIAN CARLA - Consigliere	Sì
5. VEZZANI ROBERTO - Consigliere	Sì
6. MOLINA MILENA - Consigliere	Sì
7. TORRESANI LARA - Consigliere	Sì
8. MACCHI LUIGI - Consigliere	Sì
9. PORETTI TANYA - Consigliere	Sì
10. TARICCO FABRIZIO - Consigliere	Sì
11. CASTIGLIONI VITTORIO - Consigliere	Sì
12. ADORNO GIANLUCA - Consigliere	Sì
13. BENZI FAUSTO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale GANERI ANGELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora CARABELLI BARBARA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024/2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore al Bilancio Carlo Carabelli;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 28/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 28/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2024 è stata approvata la variazione alla dotazione di cassa del Bilancio 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione - Peg 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 07/03/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e le conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 18/03/2024 è stata approvata la relazione sulla gestione dell'anno 2023 e la proposta di rendiconto dell'anno 2023, ai sensi degli artt. 151 e 227 del Tuel - D. Lgs. 267/2000, da sottoporre alla successiva approvazione del consiglio comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 9/04/2024 è stato approvato l'adeguamento dei residui inseriti nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026 alle risultanze del rendiconto 2023 il cui schema è stato approvato con predetta deliberazione n. 22/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15/04/2024 è stato adottato il primo provvedimento di variazione al Bilancio 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2024 è stata adottata la "Variazione di Peg a seguito di adozione della variazione di bilancio finanziario 2024/2026 n. 6 del 15/04/2024";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 1/7/2024 è stata approvata la 2^a variazione al bilancio di previsione con i poteri del Consiglio ex art. 175 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000, che verrà ratificata dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 1/07/2024 è stata adottata la Variazione di Peg a seguito di adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 01/07/2024 avente ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell' art. 175, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000 - approvazione in via d'urgenza (secondo provvedimento di variazione)".

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 15/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026".

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 4 del 15/04/2024 e presenta un risultato di amministrazione di € 1.023.715,09 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	182.571,45
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000,00

Altri accantonamenti	64.414,57
Totale parte accantonata (B)	276.986,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	184.522,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	18.420,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	295,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	203.238,58
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	48.992,10
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	494.498,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
TOTALE	1.023.715,09

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Rilevato che

- Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il*

controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio.

Richiamato inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Visto l’art. 6-ter del Decreto Legge 132/2023 (convertito dalla legge 170/2023) che riscrive la disciplina della c.d. spending review informatica dettata commi dai commi 850 e 853 della legge 178/2020:

- “All’articolo 1 della Legge 30/12/2020, n. 178, il comma 850 è sostituito dal seguente: “850. Ai fini della tutela dell’unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;
- comma 853 “Il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al comma 850 è effettuato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare entro il 31 gennaio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall’ultimo rendiconto approvato, trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) alla data del 30 novembre 2023. Per gli anni 2024 e 2025 le somme a qualunque titolo spettanti per ciascun anno a ciascun ente sono erogate al netto del rispettivo concorso alla finanza pubblica”.

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” ed in modo particolare l’art. 1, commi 533-535, che stabiliscono per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della missione 12, sulla base dei dati di rendiconto del 2022.

Visto inoltre il comma 506 dell’art. 1 della predetta Legge 213/2023:

506. Al comma 1 dell’articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole: “Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all’entrata del bilancio dello Stato” sono sostituite dalle seguenti: “Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, secondo le modalità indicate dal decreto di cui al periodo precedente. In ogni caso per l’anno 2027 deve essere assicurato un versamento all’entrata del bilancio dello Stato non inferiore a 70 milioni di euro”.

Visto il prospetto E) del Decreto della Finanza locale – DAIT dell’8/02/2024 “Verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell’andamento delle spese connesse all’emergenza epidemiologica COVID-19” da cui risulta che il Comune di Carnago è stato assegnatario di ristori non utilizzati per un importo complessivo di € 9.848,00 che dovranno essere restituiti in 4 rate annuali.

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con Il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 marzo 2024 relativo a “Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell’articolo 1 comma 850-853 della legge n. 178 del 2020” da cui risulta la quota a carico del Comune di Carnago di € 7.377,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Visto il comunicato n. 2 del 4/07/2024 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativo al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell’articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213” per gli anni dal 2024 al 2028 (per l’anno 2024 € 15.354,00 - per l’anno 2025 € 15.382,00 - per l’anno 2026 € 15.764,00).

Considerato che

- la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 19 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;
- l'ente, non trovandosi in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

Visto l'art. 194 del TUEL, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 702-732, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016).

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15/04/2024 relativa all'adozione del primo provvedimento di variazione al Bilancio 2024/2026 è già stato applicato l'avanzo di amministrazione per complessivi € 95.630,06 come di seguito riportato:

Descrizione	Avanzo accertato Rendiconto 2023	Avanzo applicato nell'esercizio 2024	Avanzo applicato alla spesa corrente	Avanzo applicato alla spesa di investimento	Avanzo non utilizzato
Fondi accantonati	276.986,02	9.414,57	9.414,57		267.571,45
Fondi vincolati	203.238,58	37.223,39	37.223,39		166.015,19
Fondi destinati	48.992,10	48.992,10		48.992,10	0,00
Fondi liberi	494.498,39	0,00	0,00	0,00	494.498,39
TOTALE	1.023.715,09	95.630,06	46.637,96	48.992,10	928.085,03

Dato atto che il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Considerato che

- i suddetti responsabili hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e spese;
- dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Ritenuto necessario provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024.

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A parte entrata – Allegato A parte spesa), così come di seguito riepilogata:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2024	2025	2026	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	-9.989,00	-35.479,87	-42.479,87	-9.989,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	58.043,06	59.372,87	59.372,87	58.043,06
Tit. 3	Entrate Extratributarie	52.445,14	5.991,20	5.991,20	52.445,14
Tit. 4	Entrate in conto capitale	-64.000,00	-200.000,00	59.074,21	-864.000,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.300,00	20.200,00	200,00	20.300,00
TOTALE :		56.799,20	-149.915,80	82.158,41	-743.200,80

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2024	2025	2026	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	120.499,20	29.884,20	22.884,20	120.499,20
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	-84.000,00	-200.000,00	59.074,21	-84.000,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.300,00	20.200,00	200,00	20.300,00
TOTALE :		56.799,20	-149.915,80	82.158,41	56.799,20

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2024	2025	2026	Cassa
1	Aumento attivo	180.253,06	95.465,87	134.540,08	180.253,06
2	Diminuzione passivo	161.107,21	205.700,00	12.700,00	161.107,21
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	341.360,27	301.165,87	147.240,08	341.360,27
3	Diminuzione attivo	123.453,86	245.381,67	52.381,67	923.453,86
4	Aumento passivo	217.906,41	55.784,20	94.858,41	217.906,41
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	341.360,27	301.165,87	147.240,08	1.141.360,27

Viste le innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

Preso atto pertanto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (art. 1 comma 823 Legge 145/2018).

Verificato da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva in relazione alle possibili spese impreviste, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità impreviste fino alla fine dell'anno.

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Dato atto che in merito all'andamento dei lavori pubblici già finanziati non sono state segnalate variazioni agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa.

Verificato che permane la copertura finanziaria degli investimenti programmati nel piano triennale dei lavori pubblici ed indicati nel bilancio preventivo, ai sensi del punto 5.3.10 e punto 5.3.11, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che, dalla gestione di competenza, emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario.

Verificato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di equilibrio.

Verificato che non vi sono debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2024/2026 come emerge dal prospetto degli equilibri di bilancio - Allegato "C" (equilibri variazione) e Allegato "D" (equilibri di bilancio).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 9.07.2024, come risultante dalla contabilità del tesoriere (conto di fatto) ammonta a € 872.707,60;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 194.933,96 (Allegato B);
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 22.000,00.

Dato atto che:

- il D.U.P. e i suoi contenuti vengono aggiornati di conseguenza negli importi di cui alla presente variazione;
- il fondo di riserva rispetta i limiti di cui al 1° comma dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il rispetto dei vincoli di bilancio è mantenuto.

Atteso inoltre che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la necessità di variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 sezione strategica ed operativa – spese di investimento (di cui agli allegati E e F).

Vista altresì la Relazione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di Bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato G).

Vista la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, riportati nei prospetti allegati (Allegato H).

Acclarato che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della Legge n. 145/2018.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.

Visti i pareri favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Area del comune di Carnago.

Visto il Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione del Responsabile del servizio finanziario del comune di Carnago ex art. 153 D. Lgs. 267/2000.

Acquisito ed allegato il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 8/2024 in data 10/07/2024, acquisito con nota prot. n. 7757 dell' 11/07/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Allegato I).

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Tuel);
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- i Principi generali o postulati, Allegato 1 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
 - lo Statuto dell'ente approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 16.07.1991;
- il Regolamento di contabilità dell'ente approvato con delibera consiliare n. 31 del 27.11.2023;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione ed il funzionamento degli organi collegiali del Comune approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 7.06.1993 e ss.mm.ii;
- il Regolamento in materia di controlli interni dell'ente approvato con delibera consiliare n. 6 del 26.02.2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente approvato con delibera di Giunta comunale n. 43 del 1.06.2006 e ss.mm.ii.

Il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione sulla su estesa proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci interventi il Presidente pone ai voti la suesposta proposta deliberativa.

Con votazione, espressa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti n. 13;

Astenuti n. 4 (Fabrizio Taricco, Vittorio Castiglioni, Gianluca Adorno, Fausto Benzi);

Votanti n. 9;

Voti Favorevoli n. 9.

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c. 8, D. Lgs. 267/2000 - TUEL (3° provvedimento di variazione), così come riportata negli allegati alla presente delibera, di seguito riepilogati:
 - Prospetto variazioni (allegato A)

- Equilibrio di cassa (allegato B)
- Equilibrio variazione di assestamento (allegato C)
- Equilibri di bilancio (allegato D)
- Variazione sezione strategica DUP (allegato E)
- Variazione sezione operativa DUP (allegato F);

2) Dopo l'assestamento il Bilancio di previsione pareggia come segue:

annualità 2024 € 13.148.948,84

annualità 2025 € 8.405.599,00

annualità 2026 € 7.446.163,68

- 3) Di approvare la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio 2024" - allegato G) al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale, redatta in conformità di quanto disposto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) Di aggiornare il D.U.P. e i suoi contenuti negli importi di cui alla presente variazione;
- 5) Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 6) Di dare atto che a seguito della presente variazione risulta mantenuto un fondo di cassa positivo;
- 7) Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione effettuata dal Responsabile Finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, garantendo così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 8) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 9) Di dare atto della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, riportati nei prospetti allegati (Allegato H);
- 10) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 11) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegati:

- Prospetto variazioni (allegato A parte entrata – allegato A parte spesa)
- Equilibrio di cassa (allegato B)
- Equilibrio variazioni (allegato C)
- Equilibri di bilancio (allegato D)
- Variazione sezione strategica DUP - INVESTIMENTI (allegato E)
- Variazione sezione operativa DUP – INVESTIMENTI (allegato F)
- Relazione tecnico finanziaria "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2024" (Allegato G)
- SAP – Stato attuazione dei programmi (Allegato H)
- Parere del revisore del Conto (Allegato I)

Infine con successiva, separata votazione, espressa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti n. 13;

Astenuti n. 4 (Fabrizio Taricco, Vittorio Castiglioni, Gianluca Adorno, Fausto Benzi);

Votanti n. 9;

Voti Favorevoli n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pareri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024/17**

Oggetto: **VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024/2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000**

Parere Tecnico

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 09/07/2024

Il Responsabile di Area 1
F.to Luisa Vanzini

Parere Tecnico

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 09/07/2024

Il Responsabile di Area 2
F.to Irene Ielmini

Parere Tecnico

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 09/07/2024

Il Responsabile di Area 3
F.to Jacopo Vaghi

Parere Tecnico

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 10/07/2024

Il Responsabile di Area 4
F.to Connie Chianese

Parere Contabile

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 09/07/2024

Il Responsabile di Area
F.to Luisa Vanzini

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : CARABELLI BARBARA

Il Segretario Comunale
F.to : GANERI ANGELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/07/2024, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Carnago, li 26/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to GANERI ANGELA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Lì, 26/07/2024

Segretario Comunale GANERI ANGELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' art. 134 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Carnago, li 18/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to GANERI ANGELA